



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione
del Territorio, dei Saperi e dei Talenti



**Istituto Centrale per il Catalogo
e la Documentazione**



Segretariato regionale per la Puglia



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
Segretariato regionale per la Puglia Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

E

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Visto il D.LGS. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", di seguito indicato come Codice;

Visto in particolare l'art. 17 del Codice che prevede che il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività;

Visto altresì l'art. 118 del Codice che dispone che il Ministero, le Regioni e gli altri enti territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;

Vista la DGR n. 1787 del 28 novembre 2006 che autorizza la realizzazione della Carta dei Beni Culturali e del Paesaggio che censisca i beni immobili e le aree di valore culturale e paesaggistico localizzati in aree extraurbane, già editi, anche di rilevanza locale, presenti negli archivi delle Soprintendenze (beni vincolati e non), delle Università o di altri enti di ricerca che abbiano operato sul territorio pugliese;

Vista la Convenzione sottoscritta il 3 luglio 2007 (Convenzione 2007) tra la Regione Puglia e il Mibact per la costituzione del Sistema Informativo Regionale della Puglia da realizzarsi in stretta connessione con il Sistema Informativo Generale del Catalogo, attraverso l'integrazione dei dati raccolti sul patrimonio culturale ed ambientale della Regione in un unico ambito informativo;

Visti il Protocollo d'Intesa e relativo Atto Esecutivo sottoscritti in data 30 agosto 2012 dalla Regione Puglia – Assessorato alla Qualità del Territorio e dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia oltre che dalle Soprintendenze dei Beni

Architettonici e Paesaggistici competenti sul territorio pugliese, tesi alla definizione delle procedure per l'attuazione dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

Visto l'Accordo per la Valorizzazione Integrata dei Beni Culturali del Territorio della Regione Puglia, di seguito indicato come Accordo, sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 14 marzo 2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 112 del citato Codice dei Beni Culturali;

Vista la DGR n. 570 del 28 marzo 2013 con la quale si è preso atto della sottoscrizione del suddetto Accordo;

Vista la L. R. 25 giugno 2013, n. 17 recante "Disposizioni in materia di beni culturali" ed in particolare l'art. 2 nella parte in cui prevede che *"Le azioni disciplinate dalla presente legge perseguono... la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze in materia di conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione dei beni culturali"*

Vista la L. R. 25 giugno 2013, n. 17, che all'art. 4 "Compiti della Regione per la promozione e valorizzazione" prevede che *"La Regione promuove la valorizzazione del patrimonio culturale in un sistema regionale integrato e accessibile dei beni e delle istituzioni culturali, anche mediante (...) attività volte alla conoscenza del patrimonio culturale da valorizzare, favorendo lo studio, la ricerca e la diffusione dei risultati. A tal fine promuove, nell'ambito delle proprie funzioni, come specificate nella presente legge, lo sviluppo e l'aggiornamento della Carta dei beni culturali integrata nel Sistema informativo territoriale regionale con riguardo ai beni e agli istituti di propria competenza"*

PREMESSO CHE

Con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007 della Commissione Europea, è stato approvato il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

Con la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008, la Giunta Regionale ha preso atto della stessa decisione comunitaria;

Con DPRG n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 con DGR n. 1849 del 30/09/2008 sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

Con la Deliberazione n.1150 del 30.06.2009, successivamente rettificata con DGR n. 1825/2011, n.2426/2011, n.2549/2011 e n. 803 del 26 aprile 2013 la Giunta regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013 relativamente al periodo 2007-2013

Con la citata Deliberazione n. 2426 del 08.11.2011, la Giunta Regionale ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria dell'attività G) - Azioni di valorizzazione integrata dei sistemi e delle reti culturali - sino alla concorrenza di € 2.000.000 e a specificare che gli interventi da finanziare a valere sull'attività G) potranno essere selezionati anche tramite procedure a titolarità regionale;

Con DGR n. 3005 del 27.12.2012 si è provveduto ad approvare la realizzazione dei seguenti interventi:

- integrazione della Carta dei Beni Culturali al fine di implementare le informazioni sugli Istituti e luoghi di Cultura presenti sul Territorio Regionale;
- sistema di gestione informatizzato idoneo a rappresentare lo stato di fruizione dei beni e istituti di cultura e i relativi interventi di valorizzazione, sì da permettere una pianificazione della valorizzazione del patrimonio culturale regionale basata su dati aggregati territoriali ed economico-finanziari;

Dal 2012 è attivo in produzione il nuovo sistema informativo generale del catalogo SIGECweb, operativo in modalità web (www.sigecweb.beniculturali.it), che gestisce tutto il processo della catalogazione sia per gli enti competenti per tutela che per gli enti schedatori, dalla richiesta dei numeri di catalogo alla pubblicazione dei dati su internet.

Dal 2013 è altresì disponibile il sistema VIR - Vincoli in rete (<http://vincoliinrete.beniculturali.it>), una piattaforma di cooperazione applicativa che integra le diverse applicazioni informatiche esistenti nel MiBACT contenenti dati relativi ai beni architettonici, archeologici e paesaggistici, consentendo un punto di accesso unico per professionisti e cittadini dove reperire su base cartografica le informazioni anagrafiche ed amministrative relative al patrimonio culturale immobile.

CONSIDERATO CHE

L'Accordo sottoscritto il 14 marzo 2013 con il MiBACT mira, nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, ad individuare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione ed in particolare, attraverso il miglioramento della fruibilità dei beni culturali, il rafforzamento della collaborazione fra Enti e attori privati, la sperimentazione di nuovi percorsi e strumenti di programmazione strategica.

L'Accordo, nel richiamare l'art. 111 del Codice prevede la costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero la messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale così come individuate dall'art. 6 del Codice medesimo.

La Regione Puglia ha in corso di attuazione il progetto finalizzato alla evoluzione della Carta dei Beni culturali al fine anche di poter georeferenziare e classificare tutti gli Istituti e luoghi di Cultura presenti sul Territorio Regionale e alla realizzazione di un sistema di gestione informatizzato idoneo a rappresentare lo stato di fruizione dei beni e istituti di cultura e i relativi interventi di valorizzazione, sì da permettere una pianificazione della valorizzazione del patrimonio culturale regionale basata su dati aggregati territoriali ed economico-finanziari.

La Regione Puglia e il MiBACT hanno avviato un confronto per definire le modalità procedurali e operative per cooperare alla realizzazione della Carta dei beni culturali della Puglia", come da ultimo sancito nel verbale trasmesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, n. 5005/2014 relativo all'incontro del 12 maggio 2014.

La regione e il MiBACT riconoscono il reciproco interesse affinché la Carta dei beni culturali della Puglia contribuisca alla formazione del Catalogo nazionale dei beni culturali attraverso l'alimentazione del Sistema informativo generale del catalogo - SIGECweb e del Sistema Vincoli in Rete - VIR.

QUANTO SOPRA PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo), in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

Articolo 2 - Oggetto e finalità

Le parti confermano e rinnovano l'interesse espresso nelle Convenzione 2007 per concorrere alla costituzione della Carta dei beni culturali della Puglia, integrata con il Sistema informativo generale del catalogo (SIGECweb) e in stretta connessione con le Soprintendenze territorialmente competenti, mettendo in atto procedure finalizzate a rendere reciprocamente disponibili i dati raccolti da ciascuna Amministrazione per gli obiettivi di tutela, gestione, valorizzazione e promozione del territorio regionale.

Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, con il presente atto intendono:

- definire e sviluppare le procedure per l'interoperabilità tra i rispettivi sistemi informativi per l'interscambio dei dati;
- accrescere le banche dati tematiche già realizzate attraverso l'integrazione dei contenuti della Carta dei beni culturali della Puglia con le basi informative del Ministero, rese disponibili attraverso i sistemi SIGECweb e Vincoli in Rete (VIR)
- definire i criteri di identificazione, le modalità di individuazione, di ricognizione e di catalogazione del patrimonio culturale immateriale della regione Puglia e l'integrazione delle basi dati informative.
- Condividere i propri sistemi informativi di monitoraggio finanziario degli interventi in materia di beni e attività culturali

Articolo 3 – Allegato Tecnico

Il contenuto tecnico operativo relativo ai primi due punti di cui all'art.2 è stabilito con l'Allegato Tecnico, che forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa. Le ulteriori esigenze operative potranno essere definite con appositi Allegati Tecnici previo congiunto assenso tra le parti.

Articolo 4 - Modalità di esecuzione e obblighi

La Carta dei beni culturali, pur mantenendo le specificità delle singole banche dati, permetterà la visualizzazione integrata dei dati regionali e di quelli residenti in SIGECweb e VIR oltre che nelle diverse banche dati messe a disposizione dal Ministero.

Il Ministero rende disponibili alla Regione i dati, attraverso servizi di interoperabilità, contenuti in tutti gli archivi afferenti al SIGECweb e VIR e i materiali, le notizie e tutte le informazioni utili e necessarie per lo sviluppo del progetto e l'implementazione della Carta dei beni culturali della Puglia.

La Regione, a sua volta, attraverso medesime modalità applicative, mette a disposizione del Ministero i dati e le notizie contenuti in tutti gli archivi afferenti alla Carta dei beni culturali della Puglia.

La Regione per il censimento e la catalogazione dei beni non compresi nelle banche dati ministeriali, si impegna a rendere interoperabili i dati secondo i tracciati ministeriali standard e le regole tecniche ad essi connesse, come definite dall'ICCD. Le schede prodotte dalla Regione verranno pertanto conferite al SIGECweb nello stato di "verificate scientificamente".

La Regione Puglia attuerà il protocollo di interoperabilità tra i sistemi informativi per il tramite della Società InnovaPuglia SpA, incaricata della realizzazione della Carta dei beni culturali, che avrà accesso all'acquisizione dei dati, dei materiali e ogni informazione utile a garantire la realizzazione del progetto.

Il Segretariato Regionale si impegna ad informare le strutture territoriali di riferimento competenti per materia al fine di garantirne l'accesso e l'acquisizione dei dati.

La Regione Puglia, per il tramite della società incaricata InnovaPuglia Spa, assicura lo svolgimento delle attività e il supporto alle articolazioni regionali del Mibact in conformità ai requisiti professionali indicati dal Ministero.

Articolo 5 – Rapporti economici

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le parti. Ciascuna parte provvede all'attuazione di quanto previsto nell'ambito delle attività istituzionali/progettuali proprie.

Resta inteso tra le parti la possibilità di collaborare nella definizione di progetti comuni di sviluppo delle reti e delle banche dati, i cui aspetti economico-finanziari saranno definiti con specifici accordi.

Articolo 6 - Referenti

I referenti tecnici per l'attuazione del presente protocollo d'intesa sono:

- per la Regione Puglia: Dirigente Servizio Beni Culturali, Dirigente del Servizio Assetto del territorio e Dirigente Ufficio Beni archeologici ed Architettonici, o loro delegati;
- per il MiBACT: arch. Antonella Negri (ICCD), dott. Carlo Cacace (ISCR), arch. Anita Guarnieri (Segretariato Regionale)

Articolo 7 - Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha una durata di anni 5 (cinque) con decorrenza stabilita dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza il presente accordo può essere rinnovato e/o prorogato a seguito di consenso scritto tra le parti.

Articolo 8 - Riservatezza dei dati

Le parti si obbligano reciprocamente ad osservare e fare osservare, ai propri dipendenti o a terzi, l'obbligo di non rivelare informazioni relative ai prodotti, ai piani, al commercio, all'attività ed all'organizzazione, di cui si possa venire a conoscenza nel corso dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

L'obbligo di cui al precedente punto ha coerenza sia durante lo svolgimento delle attività che successivamente alla conclusione delle stesse ed anche in caso di mancato rinnovo dell'accordo alla sua naturale scadenza.

Articolo 9 - Accesso e visibilità dei dati

La Regione Puglia e il Ministero convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente protocollo d'intesa, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati per i propri fini istituzionali.

Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali propri, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli enti sottoscrittori, deve essere preventivamente autorizzato, previo accordo tra le parti.

Nei rapporti con i terzi, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati censiti e catalogati da parte degli utenti che contribuiscono ad accrescere la banca dati nonché, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005, da parte delle pubbliche amministrazioni che abbiano l'esigenza di conoscere i dati per le proprie finalità istituzionali.

La Regione Puglia e il Ministero conservano ciascuna la piena titolarità dei rispettivi sistemi informativi e dei dati prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati, nonché di variare la propria base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, strutturali ed alle innovazioni tecniche relative ai sistemi informativi di riferimento. Le modifiche apportate sulle banche dati di origine saranno comunque condivise attraverso il protocollo di interoperabilità definito all'Allegato Tecnico.

Sono considerati di proprietà comune i dati prodotti con investimenti e interventi comuni, compresi quelli nell'ambito delle concessioni di scavo.

Le Parti s'impegnano a promuovere la diffusione in rete dei dati ai fini della valorizzazione del patrimonio regionale in un'ottica di pubblico servizio, mediante l'interfaccia web dei sistemi e ne garantiscono la visibilità, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e fatti salvi i diritti dei terzi e il rispetto delle esigenze di tutela per i beni soggetti a rischio.

Le parti si impegnano a sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Articolo 10 - Risoluzione dell'accordo

Le parti, previa messa in mora, hanno il diritto di risolvere il presente accordo in caso di inadempienze connesse a quanto indicato e pattuito nel presente atto.

Le parti potranno altresì risolvere l'accordo per i seguenti motivi:

- a. a causa di frode o grave negligenza nello svolgimento delle attività delle parti o delle ditte incaricate;
- b. a causa di ritardi palesi sul programma delle attività causati da una delle parti, o dalla ditta incaricata, e tali da compromettere la buona riuscita del progetto.

Articolo 10 – Tutela della Privacy e modalità di accesso ai dati personali

Le Parti si impegnano a :

- a. Rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali e osservare le modalità di trattamento dei dati previste dalle disposizioni vigenti in materia;
- b. Far svolgere il trattamento dei dati al proprio personale specificatamente incaricato, adottando le misure organizzative e di sicurezza imposte dalla vigenti disposizioni in materia;
- c. Garantire le condizioni di riservatezza e di sicurezza, anche attraverso la distribuzione agli utenti autorizzati di chiavi d'accesso personalizzate.

Articolo 11 - Contenzioso

Per qualsiasi contestazione o vertenza sorta tra le parti sull'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo, che non sarà possibile risolvere in spirito di conciliazione, è competente il Foro di Roma.

Articolo 12 - Rinvii e norme

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme del codice civile e della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente atto, composto di 7 pagine, e dall'Allegato Tecnico che ne forma parte integrante, viene letto e sottoscritto dalle parti per accettazione, in due originali aventi unico effetto.

Per la Regione Puglia

IL DIRETTORE
dell'Area Politiche per la Promozione
del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
(dott. Francesco Palumbo)

Per il MIBACT

IL DIRETTORE
Del Segretariato regionale per la Puglia
(dott.ssa Eugenia Vantaggiato)

IL DIRETTORE
dell'Istituto Centrale per il Catalogo e
la Documentazione dei Beni Culturali
(arch. Laura Moro)

IL DIRETTORE
dell'Istituto Superiore per
la Conservazione ed il Restauro
(arch. Gisella Capponi)